Contratto di licenza d’uso di Esapanel

Versione 1.1 del 28/11/2026

Premessa

Esalogica di Vezzola Vittorio, impresa individuale, con sede in Via G. Verdi 12, 25080 Nuvolento (BS), partita IVA 03268930983, PEC esalogica@gigapec.it (“**Esalogica**”) sviluppa Esapanel, un pannello di gestione per server Debian che si installa sul server del cliente. Questo contratto dice a quali condizioni il Cliente può usarlo.

Il contratto è fatto di due parti:

- l’**Ordine**: il documento, anche elettronico, che indica le condizioni commerciali della singola Licenza (i Moduli, il Livello, la durata, il prezzo, il Server se già noto, eventuali condizioni particolari). Lo emette il sistema di vendita di Esalogica o del Partner;
- queste **Condizioni generali di licenza**.

Se l’Ordine e le Condizioni generali dicono cose diverse, vale l’Ordine, ma solo per quella Licenza e solo se la differenza è scritta in modo espresso. Le condizioni di acquisto del Cliente non si applicano.

Art. 1 — Definizioni e ambito

1.1 Nel contratto queste parole, con l’iniziale maiuscola, hanno sempre questo significato:

- **Software**: il programma Esapanel, in forma eseguibile, compresi i Moduli e gli Aggiornamenti, così come Esalogica lo distribuisce dal suo repository.
- **Documentazione**: i manuali d’uso di Esapanel pubblicati da Esalogica, nella versione corrente.
- **Cliente**: l’impresa o il professionista che acquista la Licenza, direttamente da Esalogica o da un Partner.
- **Partner**: l’impresa autorizzata da Esalogica a rivendere Licenze con un proprio contratto di rivendita.
- **Server**: la singola installazione del Software su una macchina fisica o virtuale, riconosciuta dalla sua Impronta.
- **Impronta**: il codice che il Software calcola all’installazione e che identifica il Server. La pagina **Server › Licenza** del pannello la mostra.

- **Licenza**: il diritto d'uso del Software concesso da questo contratto per un Server, per i Moduli e il Livello indicati nell'Ordine.
- **Codice di attivazione**: il codice, nella forma ESAP-XXXX-XXXX-XXXX-XXXX, che Esalogica o il Partner consegnano al Cliente e che attiva la Licenza sul Server.
- **Modulo**: una funzione del Software venduta a parte, con la sua voce di listino. Oggi: CSP (Central Syslog), UCP (Uptime Check), DRP (DMARC Report), WFP (Web File), e i moduli secondari WFPH (Web File Headless) e CSPH (Central Syslog Headless).
- **Livello**: il tipo di Licenza, uguale per tutti i Moduli della stessa Licenza: Company, Integrator (con un numero massimo di clienti gestibili, per esempio 30, 60 o 100) o Provider.
- **Limiti**: le quantità massime della Licenza: clienti e reseller gestibili secondo il Livello e, per alcuni Moduli, la grandezza acquistata (per esempio apparati per CSP, spazio per WFP e WFPH, domini per DRP).
- **Periodo di validità**: il periodo dalla data di inizio alla data di scadenza della Licenza, indicato nell'Ordine e allungato dai rinnovi.
- **Periodo di tolleranza**: i 10 giorni dopo la scadenza in cui il pannello continua a funzionare (art. 5.3).
- **Trial**: la Licenza di prova gratuita descritta all'art. 6.
- **Server delle licenze**: il sistema di Esalogica che attiva, controlla e trasferisce le Licenze, all'indirizzo license.esalogica.com, con il suo server secondario in un altro data center, che custodisce anche le parti delle chiavi dei dati cifrati (art. 3.8).
- **Servizi configurati**: i servizi che il Software ha configurato sul Server e che il sistema operativo esegue anche senza il pannello, per esempio la ricezione dei log, la posta, la ricezione delle copie.
- **Aggiornamenti**: le versioni nuove del Software, correttive o con funzioni nuove, che Esalogica pubblica nel suo repository.

1.2 Il contratto riguarda solo l'uso del Software. Non comprende:

- l'assistenza tecnica e la gestione del Server da parte di Esalogica o di un Partner, che hanno contratti a sé;
- l'hardware, il sistema operativo Debian e la connessione a Internet, che sono a carico del Cliente.

1.3 La Licenza si concede solo a chi agisce per scopi imprenditoriali o professionali. Con l'accettazione il Cliente dichiara di non essere un consumatore. Se il Cliente è in realtà un consumatore, valgono comunque le norme inderogabili a sua tutela.

1.4 Quando la Licenza è venduta da un Partner, il Cliente paga il prezzo al Partner secondo gli accordi tra loro; il diritto d'uso del Software lo concede comunque Esalogica con questo contratto, che il Partner deve far accettare al Cliente prima di consegnare il Codice di attivazione. Il Partner non può concedere diritti più ampi di questi.

Art. 2 — La Licenza

2.1 Esalogica concede al Cliente, per il Periodo di validità e dopo il pagamento del prezzo, una Licenza **non esclusiva, non trasferibile e senza diritto di sublicenza** per installare e usare il Software:

- su **un solo Server**;
- con i soli **Moduli** e al **Livello** indicati nell'Ordine;
- entro i **Limiti** della Licenza;
- per l'attività del Cliente e, ai Livelli Integrator e Provider, per gestire i servizi dei clienti del Cliente.

2.2 **Un Server, una Licenza.** Ogni Server ha bisogno della sua Licenza, anche quando più Server lavorano insieme. Lo stesso Codice di attivazione non vale su due Server nello stesso momento.

2.3 **Limiti.** Il Software applica i Limiti da sé: arrivati al massimo, non si possono creare nuovi clienti, reseller o risorse oltre il Limite, mentre quelli già presenti continuano a funzionare.

2.4 **Cambio dei Moduli e del Livello.** Il Cliente può aggiungere un Modulo o salire di Livello durante il Periodo di validità, con un nuovo Ordine; la Licenza resta la stessa, con lo stesso Codice di attivazione e la stessa scadenza, e il pannello la riceve al controllo giornaliero o subito con **Controlla ora**. Quando un Modulo esce dalla Licenza, o il Livello scende:

- il Modulo si spegne, ma i suoi dati restano sul Server e tornano disponibili se il Modulo rientra nella Licenza;
- i clienti e i reseller oltre il nuovo Livello restano attivi, con i loro servizi, ma non si possono più gestire né crearne di nuovi.

2.5 **Clienti del Cliente.** Ai Livelli Integrator e Provider il Cliente può dare accesso al pannello ai propri clienti e reseller. Ne risponde verso Esalogica e deve imporre loro limiti d'uso non meno stretti di quelli dell'art. 7.

2.6 Tutti i diritti non concessi in modo espresso restano di Esalogica.

Art. 3 — Attivazione, controllo via Internet e dati cifrati

3.1 Il Software si installa e si avvia anche senza Licenza, ma senza Licenza valida il pannello mostra solo la pagina della Licenza all'amministratore e non attiva alcun Modulo.

3.2 **Attivazione.** Il Cliente attiva la Licenza inserendo il Codice di attivazione nella pagina **Server › Licenza** (o durante l'installazione). Il Software invia al Server delle licenze il Codice di attivazione, l'Impronta, il nome del Server e la versione installata. Il Server delle licenze lega la Licenza a quell'Impronta e risponde con una licenza firmata digitalmente da Esalogica, che il Software verifica.

3.3 **Controllo giornaliero.** Una volta al giorno il Software ripresenta la Licenza al Server delle licenze e riceve rinnovi, cambi, sospensioni e revoche.

3.4 **Internet è necessario.** Il Cliente deve garantire che il Server possa raggiungere license.esalogica.com sulla porta TCP 9444 e il repository degli Aggiornamenti. Se il controllo non riesce, per qualsiasi causa, **la Licenza resta valida fino alla sua scadenza** e il Software non si ferma; dopo 7 giorni senza un controllo riuscito avvisa gli amministratori. Un Server che non raggiunge mai il Server delle licenze non può attivare la Licenza né riceverne il rinnovo.

3.5 **Cosa il Software invia a Esalogica.** Il Software si collega a Esalogica solo:

- al Server delle licenze, per l'attivazione, il controllo giornaliero e il trasferimento: invia il Codice di attivazione o la licenza firmata, l'Impronta, il nome del Server e la versione installata;
- al Server delle licenze, solo se il Cliente cifra i dati con la chiave divisa (art. 3.8), alla registrazione della chiave e a ogni avvio del Server: i dati dell'art. 3.9;
- al repository di Esalogica, per scaricare il Software e gli Aggiornamenti, con le normali richieste del gestore dei pacchetti di Debian.

In entrambi i casi Esalogica vede anche l'indirizzo IP del Server, come in ogni collegamento. Questi dati servono solo a gestire la Licenza e a distribuire gli Aggiornamenti, e Esalogica li tratta secondo la sua informativa privacy.

3.6 **I dati del Cliente restano sul Server.** Il Software **non invia a Esalogica, in nessun caso**, dati d'uso né i dati che il Cliente o i suoi clienti trattano con il Software: log, copie, report, utenti, clienti del Cliente, contenuti. Gli altri collegamenti del Software vanno a terzi, senza passare da Esalogica:

- ai servizi che il Cliente sceglie o configura: per esempio l'autorità dei certificati, i server di posta, gli host controllati, le destinazioni dei

backup, le caselle dei report, i server secondari del Cliente, i fornitori di intelligenza artificiale e di marche temporali dell'art. 8-bis;
- ai servizi pubblici che il Software interroga per le sue funzioni: per esempio i server DNS, i registri degli indirizzi Internet quando un utente chiede chi è il titolare di un indirizzo, le blacklist su cui il Software controlla i server di posta indicati dal Cliente.

Questi collegamenti sono regolati dai rapporti tra il Cliente e quei terzi, o dalle condizioni d'uso di quei servizi.

3.7 Esalogica non accede al Server. Se il Cliente chiede a Esalogica un intervento sul Server, le parti regolano prima, con un accordo a parte, il trattamento dei dati che Esalogica può vedere.

3.8 **Dati cifrati.** Il Cliente può scegliere di cifrare sul disco i dati del pannello e i datastore di WFP (Web File), come dice la Documentazione. È facoltativo. Il Cliente sceglie come i dati si aprono a ogni avvio:

- con un **server Tang** che gestisce il Cliente;
- con una **passphrase** che il Cliente inserisce dopo ogni avvio;
- con la **chiave divisa**: la chiave del disco è divisa in due parti; una resta sul Server, l'altra la custodisce Esalogica sul Server delle licenze. **Nessuna delle due parti da sola apre i dati.** Esalogica non riceve i dati del Cliente né la chiave di recupero.

3.9 **Con la chiave divisa:**

- alla registrazione e a ogni avvio il Software invia al Server delle licenze la Licenza, l'Impronta, il nome del Server, la versione installata e gli indirizzi IP configurati sul Server, anche quelli della rete locale; Esalogica vede anche l'indirizzo pubblico da cui arriva la richiesta;
- Esalogica consegna la parte solo agli indirizzi pubblici del Server. Da un altro indirizzo pubblico non la consegna: avvisa il Cliente e, per le Licenze vendute da un Partner, il Partner, e la consegna quando il Cliente le conferma che lo spostamento è voluto. Se cambiano solo gli indirizzi configurati, Esalogica, il Cliente e l'eventuale Partner ricevono un avviso e la parte si consegna;
- su richiesta del Cliente, per esempio per un Server rubato, Esalogica **revoca** la parte: da allora i dati si aprono solo con la chiave di recupero;
- Esalogica consegna la parte **anche quando la Licenza è scaduta, sospesa o cessata**: la fine della Licenza non chiude i dati del Cliente.

3.10 **La chiave di recupero** apre i dati in ogni caso. Il Software la mostra una sola volta, quando la crea, e non la conserva; Esalogica non la riceve mai.

Custodirla è compito del Cliente: senza di essa, con la passphrase persa o con la parte revocata o non consegnata, né Esalogica né altri possono aprire i dati.

3.11 Con la chiave divisa l'apertura automatica dei dati a ogni avvio dipende dal Server delle licenze. Se non risponde né il server principale né il secondario, i dati restano chiusi e il Software riprova da solo; il Cliente li può aprire subito con la chiave di recupero. Esalogica tiene i due server in data center diversi, ma non garantisce che rispondano sempre, e non risponde della mancata apertura automatica né dei dati che il Cliente non può aprire perché ha perso la chiave di recupero, salvo dolo o colpa grave (art. 11.3). Il Cliente che non vuole dipendere da Esalogica sceglie Tang o la passphrase. Esalogica non promette una disponibilità minima del Server delle licenze.

3.12 Esalogica conserva la parte finché il Server la usa. Il Cliente la fa cancellare quando cambia modo di apertura o cifra di nuovo il Server: la parte vecchia diventa revocata e Esalogica la cancella dopo **30 giorni**. Finita la Licenza, il Server può ancora ricevere la parte per **60 giorni**, per aprire i dati o passare a Tang o alla passphrase; se la Licenza torna valida in quel tempo, la parte resta. Esalogica avvisa per email il Cliente e il Partner 14 giorni e di nuovo 3 giorni prima della cancellazione. Poi Esalogica la cancella e i dati si aprono solo con la chiave di recupero (art. 3.10). La parte resta, cifrata, nelle copie di sicurezza del Server delle licenze fino alla loro scadenza (fino a un anno), e Esalogica la usa solo per ripristinare il Server delle licenze.

Art. 4 — Trasferimento su un altro Server

4.1 La Licenza è legata all'Impronta. L'Impronta cambia quando il Server viene ripristinato su un'altra macchina o copiato: in quel caso la Licenza va **trasferita**.

4.2 Quando il Software si trova su una macchina con un'Impronta diversa da quella della Licenza, il pannello resta operativo per **10 giorni**, con un avviso, per dare il tempo di trasferire la Licenza. Un ripristino dopo un guasto non si blocca quindi per la Licenza.

4.3 Il Cliente chiede il trasferimento dalla pagina **Server › Licenza** del nuovo Server. Il Server delle licenze lo approva da solo fino a **2 trasferimenti in 30 giorni**; oltre, il trasferimento resta in attesa dell'approvazione di Esalogica, che non la nega senza un motivo ragionevole (per esempio un uso su più Server insieme).

4.4 Approvato il trasferimento, **il Server di prima smette di avere la Licenza**: al suo controllo successivo il suo pannello si ferma come all'art. 5.4. Il Cliente non può usare la stessa Licenza su due Server.

4.5 Il trasferimento è il cambio del Server dello stesso Cliente. Cedere la Licenza a un'altra persona richiede il consenso scritto di Esalogica (art. 17.3).

Art. 5 — Durata, rinnovo e scadenza

5.1 **Durata.** La Licenza dura il Periodo di validità indicato nell'Ordine: mensile, trimestrale, semestrale, annuale, biennale o triennale.

5.2 **Rinnovo.** La Licenza **si rinnova automaticamente** per un Periodo uguale, salvo che il Cliente chieda la cessazione, secondo le condizioni di vendita di Esalogica o, per le Licenze vendute da un Partner, secondo gli accordi con il Partner. Quando il rinnovo è pagato, il Server delle licenze allunga la scadenza e il pannello la riceve da solo. Se il rinnovo non è pagato, la Licenza non si allunga e scade alla sua data (art. 5.3 e 5.4).

5.3 **Avvisi e Periodo di tolleranza.** Il Software avvisa gli amministratori via email 7, 3 e 1 giorno prima della scadenza, il giorno della scadenza e nei giorni successivi. Dopo la scadenza **il pannello continua a funzionare per 10 giorni** (Periodo di tolleranza). Il Periodo di tolleranza non è un rinnovo e non dà diritto a usare il Software oltre: serve solo a non interrompere il servizio per un ritardo.

5.4 **Cosa succede alla fine.** Alla fine del Periodo di tolleranza, e quando la Licenza è sospesa, revocata o trasferita su un altro Server:

- **si ferma il pannello**: le sue funzioni e le sue API non sono più disponibili e gli utenti vedono solo l'avviso della Licenza;
- **i Servizi configurati continuano a funzionare** come erano configurati, ma non si possono più amministrare dal pannello;
- i dati restano sul Server, sotto il controllo del Cliente.

Il Software non cancella i dati del Cliente quando la Licenza finisce. Con un rinnovo o una nuova Licenza il pannello riprende come era.

5.5 Il Cliente sa che i Servizi configurati, senza il pannello, non ricevono più le modifiche della configurazione né, se la Licenza è finita, gli Aggiornamenti: la loro sicurezza nel tempo dipende dalla Licenza attiva o dalla gestione diretta del Server da parte del Cliente.

Art. 6 — Trial

6.1 Esalogica può concedere una Licenza Trial gratuita, per provare il Software con i Moduli scelti. La Trial:

- dura **15 giorni** dall'emissione;

- vale una sola volta per Server: reinstallare il Software sulla stessa macchina non dà una seconda Trial, quindi la Trial comprende fin dall'inizio tutti i Moduli che il Cliente vuole provare;
- ha Limiti ridotti: un reseller, un cliente e una subscription, oltre all'amministratore, più i limiti del piano Trial di ciascun Modulo, che il pannello mostra (per esempio lo spazio di WFP o i domini di DRP);
- serve solo per la prova, non per l'uso in produzione.

6.2 Alla scadenza la Trial **si ferma subito, senza Periodo di tolleranza**, con gli effetti dell'art. 5.4. Per continuare serve una Licenza a pagamento.

6.3 La Trial è data **così com'è**: gli artt. 10 (garanzia) e 12 (manleva) non si applicano, e Esalogica risponde solo per dolo o colpa grave.

Art. 7 — Cosa il Cliente non può fare

7.1 Salvo i diritti dell'art. 9.2, il Cliente non può, né può permettere ad altri di:

1. usare il Software su più Server di quelli licenziati, o oltre i Moduli, il Livello e i Limiti acquistati;
2. aggirare, disattivare o alterare i controlli della Licenza: la verifica della firma, l'Impronta, il controllo giornaliero, i Limiti; modificare la licenza salvata o clonare un Server per usare la Licenza due volte;
3. rivendere, noleggiare, prestare o concedere in sublicenza il Software o i Codici di attivazione, salvo un contratto di rivendita con Esalogica come Partner;
4. modificare, tradurre, decompilare o disassemblare il Software, o crearne opere derivate, oltre quanto la legge permette in modo inderogabile;
5. togliere o alterare le indicazioni di proprietà e i marchi di Esalogica;
6. usare il Software in violazione della legge o dei diritti di terzi, compresa la normativa sulla protezione dei dati personali per i dati che tratta con il Software.

7.2 L'uso del Software per i servizi offerti dal Cliente ai propri clienti (Livelli Integrator e Provider) è permesso e non è rivendita del Software.

Art. 8 — Aggiornamenti, Documentazione e componenti di terze parti

8.1 Durante il Periodo di validità il Cliente ha diritto agli Aggiornamenti senza costi aggiuntivi. Il Software li scarica dal repository di Esalogica. Esalogica indica il tipo di ogni versione: **Sicurezza** (corregge una vulnerabilità),

Correzione (corregge difetti, senza funzioni nuove) o **Funzioni** (porta novità). Ogni versione contiene le correzioni di quelle precedenti.

8.2 L'aggiornamento automatico ha tre scelte: spento, solo le versioni di Sicurezza, tutte le versioni. **Al primo accesso il pannello chiede al Cliente quale scelta vuole**, con la fascia oraria e i giorni; il Cliente la può cambiare in ogni momento o aggiornare a mano dalla pagina **Server › Aggiornamenti**, e il registro attività conserva ogni scelta. Il repository tiene le ultime versioni, quindi il Cliente può tornare a quella precedente. Il Software accende per impostazione predefinita i soli aggiornamenti di sicurezza di Debian; il Cliente li può spegnere a suo rischio.

8.2-bis **Il Cliente tiene il Software aggiornato.** Installa ogni nuova versione entro **30 giorni** dalla sua uscita, e una versione di Sicurezza entro **7 giorni** dall'avviso di Esalogica. L'avviso parte dal Server delle licenze per email agli indirizzi del Cliente registrati per la Licenza e, se c'è, al Partner; fa fede la data registrata dal Server delle licenze. Il Cliente tiene aggiornati quegli indirizzi. Basta installare quella versione o una successiva. Il pannello avvisa anche lui quando la versione installata è indietro. Esalogica garantisce e corregge solo l'ultima versione e, nei 30 giorni dopo l'uscita di questa, quella precedente. Le correzioni arrivano come nuova versione. Per un difetto di una versione non più coperta, Esalogica può chiedere al Cliente di aggiornare prima di intervenire; i danni che un Aggiornamento non installato nei tempi avrebbe evitato sono a carico del Cliente.

8.3 Esalogica può cambiare le funzioni del Software con gli Aggiornamenti. Non toglie, durante il Periodo di validità, una funzione essenziale di un Modulo acquistato senza offrire una funzione equivalente o, a scelta del Cliente, il rimborso della parte di prezzo non goduta per quel Modulo.

8.4 **Componenti di terze parti.** Il Software contiene componenti open source di terze parti, che restano soggetti alle loro licenze. L'elenco, con versione, licenza e testo di ogni licenza, è nel file /opt/esapanel/THIRD-PARTY-NOTICES.md di ogni pacchetto. Se una di quelle licenze dà al Cliente diritti più ampi di questo contratto per quel componente, prevale la licenza del componente.

8.5 I programmi del sistema operativo che l'installazione aggiunge al Server (per esempio il database, il server web, il servizio dei log) sono pacchetti di Debian: non li distribuisce Esalogica e il Cliente li riceve da Debian con le loro licenze, che si trovano sul Server in /usr/share/doc/<pacchetto>/copyright. Questo contratto non li riguarda.

Art. 8-bis — Funzioni che usano servizi di terzi con un account presso il fornitore

8-bis.1 Alcune funzioni del Software usano un servizio di un terzo. Sono comprese nella Licenza, anche nella Trial, sono spente finché qualcuno non le accende, e funzionano **solo con un account presso il fornitore**: del Cliente, o dei reseller e dei clienti a cui il Cliente dà accesso al pannello (art. 2.5). Sono:

- le funzioni di **intelligenza artificiale**: la spiegazione di un log e la lettura di una selezione di log in CSP (Central Syslog), e l'analisi di un dominio in DRP (DMARC Report), con uno dei fornitori che il pannello propone;
- le **marche temporali qualificate**: una al giorno per subscription, sulla conservazione sigillata dei log di CSP (art. 8-ter) e sulle istantanee di WFP (Web File), con il prestatore di servizi fiduciari qualificato che il pannello propone.

8-bis.2 **Il rapporto con il fornitore è di chi ha l'account.** Chi ha l'account sceglie il fornitore, conclude con lui il contratto e, quando serve, l'accordo sul trattamento dei dati, e ne paga i costi. Le credenziali dell'account si inseriscono nel pannello e restano sul Server, cifrate. Il Server chiama il fornitore direttamente: **Esalogica non riceve i dati inviati, le credenziali né i conteggi dell'uso**, non è parte di quel rapporto e non tratta quei dati per conto di nessuno.

8-bis.3 **Intelligenza artificiale: salvare la chiave la accende.** Quando un cliente salva nel pannello la chiave del proprio account presso un fornitore, l'intelligenza artificiale è accesa per le sue subscription di CSP e di DRP; togliere la chiave la spegne. **Il pannello non chiede altre conferme.** Da quel momento, quando un utente chiede un'analisi, il Software invia al fornitore, secondo l'uso:

- un log;
- fino ai 100 log più recenti di una selezione, ciascuno tagliato a 300 caratteri;
- i dati di un dominio di posta di DRP, senza indirizzi IP.

Prima dell'invio il Software sostituisce i valori che riconosce, con le stesse scelte dell'anonimizzazione dei log della subscription: di fabbrica gli indirizzi IP, gli indirizzi MAC, gli indirizzi email, i nomi degli apparati, gli utenti e i loro gruppi. Di fabbrica **restano** gli host di destinazione, gli indirizzi web e le domande DNS, cioè i siti visitati; il cliente può cambiare ogni scelta. **I dati inviati restano dati personali**, e il fornitore può conservarli e trattarli anche fuori dall'Unione europea, secondo il contratto di chi ha l'account. Chi salva la

chiave decide di inviare quei dati a quel fornitore: valutare se può farlo, e informarne chi deve, tocca a lui. Il Software registra ogni richiesta nel registro attività, senza il contenuto.

8-bis.4 **Le risposte dell'intelligenza artificiale** sono generate in automatico da un modello del fornitore: il pannello le segna "Scritto dall'intelligenza artificiale", con il nome del modello. Possono essere sbagliate o incomplete: chi le legge le verifica prima di usarle. Non sono una consulenza tecnica o legale e non sostituiscono le decisioni del Cliente.

8-bis.5 **Marche temporali.** La marca la emette il prestatore, alle sue condizioni; al prestatore il Server invia solo un'impronta (SHA-256), mai il contenuto dei log o dei file. La paga l'account del cliente a cui appartiene la subscription; se non ne ha uno, quello del suo reseller o quello del Cliente, quando questi hanno scelto nel pannello di farlo valere anche per i propri clienti. Il Software conta sul Server le marche usate per ogni cliente. Esalogica non emette marche e non ne garantisce il valore legale né la disponibilità. Se le marche acquistate sono finite o il prestatore non risponde, il Software riprova nei giorni seguenti; fino ad allora quel giorno resta senza marca. Conservare i file e le marche è compito del Cliente.

8-bis.6 **Limiti.** Esalogica non risponde del servizio del fornitore, della sua disponibilità, dei suoi costi, di come il fornitore tratta i dati, né delle risposte dell'intelligenza artificiale o dell'uso che se ne fa, salvo dolo o colpa grave (art. 11.3). Queste funzioni non rientrano nella garanzia dell'art. 10. Esalogica può cambiare i fornitori che il pannello propone e modificare o togliere queste funzioni con gli Aggiornamenti, anche perché il fornitore cambia il suo servizio: l'art. 8.3 non si applica.

Art. 8-ter — Conservazione sigillata dei log

8-ter.1 **Che cosa fa.** La conservazione sigillata è una funzione di CSP, spenta finché non la si accende per una subscription. Ogni notte il Software chiude i log del giorno prima in un file, ne calcola l'impronta, la lega a quella del giorno precedente (la catena), firma il risultato con una chiave del Server e **blocca il file sul disco** fino alla scadenza della conservazione. La catena parte dal giorno dell'accensione: i log di prima non ne fanno parte.

8-ter.2 **La durata la sceglie chi la accende**, da un giorno a dieci anni: il cliente a cui appartiene la subscription, o chi la gestisce per lui e su sua istruzione. Il valore che il pannello propone all'accensione è solo un punto di partenza. Stabilire per quanto conservare i log, e perché, è una scelta e una responsabilità del Cliente e dei suoi clienti. Alla scadenza il Software cancella i file.

8-ter.3 **Come si verifica.** L'impronta di catena di ogni giorno compare nei report periodici e nelle loro email, e, se il cliente la accende, riceve una marca temporale (art. 8-bis.5). Il pannello verifica file, catena e firme, e prepara un pacchetto con i file e le istruzioni per verificarli senza il Software, con programmi comuni.

8-ter.4 **Che cosa non fa.** Il Server è del Cliente: chi ne ha l'amministrazione può togliere il blocco, cancellare o modificare i file, e firmare di nuovo una catena con la chiave del Server. La funzione quindi **non rende i log impossibili da cancellare o da modificare**: permette di **dimostrare** una cancellazione o una modifica, confrontando la catena con le impronte conservate fuori dal Server (i report ricevuti dal cliente) o con le marche temporali. Senza impronte conservate fuori dal Server e senza marche, questa prova non c'è. Conservarle tocca al Cliente e ai suoi clienti.

8-ter.5 **Alla fine della Licenza** il pannello si ferma e non cancella niente (art. 5.4): i file sigillati restano sul disco del Cliente, bloccati, anche oltre la scadenza della conservazione. Il Cliente li legge e li verifica senza il Software e può togliere il blocco, come dice la Documentazione.

8-ter.6 **Nessuna garanzia di conformità.** La funzione è pensata per aiutare chi deve conservare i log in modo verificabile. Esalogica non garantisce che i log siano completi o veri, che il Cliente rispetti una norma, né che file, impronte e marche bastino come prova davanti a un'autorità o in giudizio (art. 10.4).

Art. 9 — Proprietà intellettuale e diritti inderogabili

9.1 Il Software, la Documentazione, i marchi e ogni loro parte sono di Esalogica o dei suoi licenzianti e sono protetti dalla legge sul diritto d'autore (l. 633/1941). La Licenza non trasferisce alcuna proprietà.

9.2 Restano salvi i diritti che la legge riconosce in modo inderogabile a chi ha il diritto di usare il Software, in particolare (artt. 64-ter e 64-quater l. 633/1941):

- fare una copia di riserva, quando è necessaria per l'uso;
- osservare, studiare o sottoporre a prova il funzionamento del Software per capirne le idee e i principi, durante le operazioni che ha il diritto di compiere;
- decompilare le parti del Software necessarie a ottenere le informazioni per l'interoperabilità con un altro programma creato in modo indipendente, nei limiti e alle condizioni dell'art. 64-quater.

Prima di decompilare per l'interoperabilità il Cliente chiede a Esalogica le informazioni necessarie, che Esalogica fornisce, se le ha, in un tempo ragionevole.

9.3 I dati che il Cliente tratta con il Software, la configurazione e i contenuti dei suoi clienti sono del Cliente o dei suoi clienti. Esalogica non ha diritti su di essi.

9.4 I suggerimenti che il Cliente dà su Esapanel possono essere usati da Esalogica liberamente, senza obblighi verso il Cliente.

Art. 10 — Garanzia

10.1 Esalogica garantisce che, per **30 giorni** dall'attivazione della Licenza, il Software funziona in modo sostanzialmente conforme alla Documentazione, se installato sui sistemi indicati nella Documentazione (Debian 13) e usato secondo il contratto.

10.2 Se il Cliente segnala per iscritto una difformità in quel periodo, Esalogica, a sua scelta e in un tempo ragionevole: la corregge, fornisce un modo per evitarla o, se non vi riesce, accetta la risoluzione della Licenza e rimborsa il prezzo pagato per il periodo non goduto. Questi sono gli unici rimedi per la difformità, salvo dolo o colpa grave di Esalogica.

10.3 La garanzia non copre i problemi causati da: hardware, sistema operativo o rete del Cliente; modifiche al Software o al Server non fatte da Esalogica; versioni non aggiornate come chiede l'art. 8.2-bis; uso contrario al contratto o alla Documentazione; programmi e servizi di terzi, comprese le funzioni dell'art. 8-bis; file sigillati cancellati o modificati sul Server (art. 8-ter.4).

10.4 Fuori da quanto detto, il Software è fornito senza altre garanzie: Esalogica non garantisce che sia privo di errori, che funzioni senza interruzioni o che sia adatto a scopi particolari del Cliente. In particolare **il Software offre funzioni che possono aiutare il Cliente a rispettare obblighi di legge** (per esempio la raccolta e la conservazione dei log per la normativa NIS2, D.Lgs. 138/2024), **ma non garantisce che il Cliente li rispetti**: come configurarlo e usarlo resta una scelta e una responsabilità del Cliente.

10.5 Il Cliente è responsabile delle copie di sicurezza dei propri dati e della configurazione del Server, anche quando usa le funzioni di backup del Software.

10.6 Restano fermi i diritti che la legge riconosce al Cliente e che un contratto non può escludere o limitare.

Art. 11 — Limiti di responsabilità

11.1 Nei limiti permessi dalla legge, la responsabilità complessiva di Esalogica verso il Cliente per il contratto, per qualsiasi causa, non supera **l'importo pagato dal Cliente per la Licenza nei 12 mesi prima del fatto che ha causato il danno**.

11.2 Esalogica non risponde dei danni indiretti, del mancato guadagno, della perdita di dati o di affari, dell'interruzione dell'attività, né dei danni ai clienti del Cliente.

11.3 I limiti degli artt. 11.1 e 11.2 **non si applicano** in caso di dolo o colpa grave (art. 1229 c.c.), di danni alla persona, né agli altri casi in cui la legge non li ammette.

Art. 12 — Violazione di diritti di terzi

12.1 Se un terzo sostiene che il Software, usato secondo il contratto, viola un suo diritto di proprietà intellettuale in Italia o nell'Unione europea, Esalogica difende il Cliente a proprie spese e tiene indenne il Cliente dalle somme riconosciute al terzo con sentenza o con un accordo approvato da Esalogica. Il Cliente avvisa subito Esalogica per iscritto, le lascia la conduzione della difesa e collabora.

12.2 Se il Software viola, o può violare, diritti di terzi, Esalogica può: ottenere il diritto di continuare a usarlo, modificarlo perché non violi più, oppure risolvere la Licenza e rimborsare il prezzo del periodo non goduto.

12.3 L'art. 12.1 non vale per le violazioni dovute a modifiche non fatte da Esalogica, all'uso con prodotti di terzi non previsti dalla Documentazione, ai componenti open source dell'art. 8.4 o all'uso contrario al contratto.

12.4 Questo articolo è l'unica tutela del Cliente per la violazione di diritti di terzi. Le somme a carico di Esalogica per questo articolo rientrano nel limite dell'art. 11.1, salvo dolo o colpa grave.

Art. 13 — Sospensione

13.1 Esalogica può sospendere la Licenza, con preavviso scritto quando possibile, se:

1. una somma dovuta per la Licenza (per esempio un cambio di Moduli o di Livello) resta non pagata **30 giorni dopo la sua scadenza**, come dicono le condizioni di vendita (art. 8.3); per le Licenze vendute da un Partner, quando lo chiede il Partner. Esalogica non sospende la Licenza perché il Partner non ha pagato Esalogica;

2. il Cliente viola l'art. 7.1, punti 1, 2 o 3;
3. l'uso del Software da parte del Cliente danneggia, o rischia in modo concreto di danneggiare, il Server delle licenze o altri clienti di Esalogica.

13.2 La sospensione ha gli effetti dell'art. 5.4: si ferma il pannello, i Servizi configurati continuano a funzionare. Esalogica toglie la sospensione appena la causa è eliminata. Una Licenza sospesa non si può attivare su un nuovo Server.

Art. 14 — Risoluzione e recesso

14.1 Esalogica può dichiarare risolto il contratto, per la singola Licenza, con comunicazione scritta, ai sensi dell'art. 1456 c.c., se il Cliente viola l'art. 7.1, punti 1, 2 o 3, o se la sospensione per mancato pagamento dura più di **30 giorni**.

14.2 Ciascuna parte può risolvere il contratto per un altro inadempimento grave che l'altra parte non elimina entro 30 giorni dalla diffida scritta (art. 1454 c.c.).

14.3 Il Cliente può **recedere in ogni momento** con comunicazione scritta, o semplicemente non rinnovare la Licenza. Il prezzo del Periodo di validità già pagato **non si rimborsa**, salvo i casi degli artt. 8.3, 10.2 e 12.2.

14.4 Alla fine della Licenza, per qualsiasi causa, si applica l'art. 5.4. Il Cliente può continuare a usare i Servizi configurati e i propri dati, ma non il pannello. Restano in vigore gli artt. 9, 11, 12, 15, 16 e 17 e le somme già dovute.

Art. 15 — Legge applicabile e foro

15.1 Il contratto è regolato dalla legge italiana. Non si applica la Convenzione di Vienna sulla vendita internazionale di beni mobili.

15.2 Per ogni controversia sul contratto è competente in via esclusiva il **Foro del luogo in cui Esalogica ha la sede legale**.

Art. 16 — Approvazione specifica delle clausole

Ai sensi degli artt. 1341 e 1342 c.c., il Cliente dichiara di aver letto e di approvare specificamente queste clausole: art. 1.4 (Licenze vendute dai Partner); art. 2.3 e 2.4 (Limiti, cambio dei Moduli e del Livello); art. 3.4 (Internet necessario); art. 3.10, 3.11 e 3.12 (chiave di recupero a carico del Cliente, limiti per l'apertura dei dati cifrati, cancellazione della parte della chiave); art. 4.3 e 4.4 (limiti al trasferimento, fine della Licenza sul Server di prima); art. 5.3 e 5.4 (fine del Periodo di tolleranza, arresto del pannello); art.

6.2 e 6.3 (Trial senza tolleranza e senza garanzia); art. 7 (divieti); art. 8.2-bis e 8.3 (obbligo di aggiornare, versioni supportate, modifica delle funzioni); art. 8-bis.2, 8-bis.3, 8-bis.4 e 8-bis.6 (servizi di terzi con un account presso il fornitore, dati inviati all'intelligenza artificiale, risposte, limiti); art. 8-ter.2, 8-ter.4 e 8-ter.6 (conservazione sigillata: durata, limiti, nessuna garanzia di conformità); art. 10.2, 10.3 e 10.4 (limiti della garanzia e rimedi); art. 11 (limiti di responsabilità); art. 12.4 (esclusività e limite della tutela); art. 13 (sospensione); art. 14.1 e 14.3 (clausola risolutiva espressa, nessun rimborso); art. 15.2 (foro esclusivo); art. 17.2 (modifica delle condizioni); art. 17.3 (divieto di cessione per il Cliente, consenso alla cessione da parte di Esalogica).

Il Cliente approva queste clausole a parte, con una seconda firma o con un consenso separato da quello che accetta il contratto (art. 17.10).

Art. 17 — Disposizioni finali

17.1 **Intero accordo.** L'Ordine, queste Condizioni generali e le condizioni di vendita sono l'intero accordo sulla Licenza.

17.2 **Modifiche.** Esalogica può modificare queste Condizioni generali; le modifiche valgono dal rinnovo successivo alla loro comunicazione al Cliente, con almeno 30 giorni di preavviso. Il Cliente che non le accetta può non rinnovare.

17.3 **Cessione.** Il Cliente non può cedere il contratto o la Licenza senza il consenso scritto di Esalogica, che non lo nega senza un motivo ragionevole in caso di cessione d'azienda o di ramo d'azienda. **Il Cliente acconsente fin d'ora** a che Esalogica ceda il contratto a una società che subentri nell'attività relativa a Esapanel, anche costituita dal titolare di Esalogica: la cessione ha effetto dalla comunicazione al Cliente (art. 1407 c.c.), e da allora la società prende il posto di Esalogica nel contratto.

17.4 **Riservatezza.** Le parti tengono riservate le informazioni non pubbliche dell'altra ricevute per il contratto (per esempio Codici di attivazione, credenziali, condizioni economiche particolari) e le usano solo per il contratto.

17.5 **Comunicazioni.** Le comunicazioni previste dal contratto si fanno per email o PEC agli indirizzi dell'Ordine. Gli avvisi automatici del Software (scadenza, controllo non riuscito) sono un servizio e non sostituiscono le comunicazioni del contratto.

17.6 **Forza maggiore.** Nessuna parte risponde dei ritardi o degli inadempimenti dovuti a cause fuori dal suo ragionevole controllo. Un'indisponibilità del Server delle licenze non ferma il Software (art. 3.4).

17.7 **Esportazione.** Il Cliente non usa né rende disponibile il Software in violazione delle norme sulle esportazioni e delle misure restrittive dell'Unione europea.

17.8 **Nullità parziale.** Se una clausola è nulla o inefficace, le altre restano valide.

17.9 **Lingua.** Il contratto è redatto in italiano. Una traduzione, se esiste, serve solo per comodità.

17.10 **Conclusione del contratto.** Il contratto si conclude quando il Cliente lo accetta, in uno di questi modi:

- **firmando questo documento**, con firma digitale o autografa, e inviandolo a Esalogica per PEC o per email;
- accettandolo nel sistema di vendita di Esalogica o del Partner, prima dell'Ordine.

In entrambi i casi il Cliente approva a parte le clausole dell'art. 16: con una seconda firma, o con un secondo consenso separato. Attivare la Licenza sul Server conferma l'accettazione. Esalogica conserva la data, la versione accettata e chi l'ha accettata, e mette a disposizione del Cliente il testo accettato.

Firme

Il Cliente dichiara di aver letto e di accettare il Contratto di licenza d'uso di Esapanel, nella versione indicata in alto.

Cliente (ragione sociale): _____

Partita IVA: _____

Nome e qualifica di chi firma: _____

Luogo e data: _____

Firma: _____

Ai sensi degli artt. 1341 e 1342 c.c., il Cliente dichiara di aver letto e di approvare specificamente le clausole elencate all'art. 16.

Luogo e data: _____

Firma: _____

Questo contratto è derivato dal Common Paper Software License Agreement (Version 1.1), free to use under CC BY 4.0, https://commonpaper.com/standards/software-license-agreement. Il testo è stato riorganizzato, tradotto in italiano, adattato al diritto italiano e al funzionamento di Esapanel; Common Paper non ha approvato queste modifiche.